



Il Giornale dei

VEICOLI COMMERCIALI

& Allestimenti Speciali

PRODOTTO ECONOMIA SERVIZI. PROFESSIONAL

INDAGINE Mercato degli autocarri leggeri, reti e soddisfazione

Concessionari: profondo rosso

Un sondaggio dell'osservatorio DealerSTAT di Quintegia, compiuto su un campione di oltre 1.300 dealer italiani, rivela che, se si "potesse ripartire da zero", solo un concessionario su quattro sarebbe deciso a proseguire con lo stesso lavoro e mandato. Il 21 per cento uscirebbe

dal tutto dal business dell'auto, mentre il 32 per cento si dichiara insoddisfatto del rapporto che lo lega con la Casa costruttrice al punto che cambierebbe mandato. Solo il 19 per cento, invece, lo confermerebbe. Indagine su scenari e prospettive nel settore LCV.

Servizio a pag. 12



Andrea Pederzoli Volkswagen V.C.

Il Responsabile Veicoli Commerciali della Casa tedesca per l'Italia ci offre un quadro realista, ma non pessimista, sulla situazione economica nel nostro Paese e spiega come un marchio premium debba puntare, in un momento di contrazione delle immatricolazioni, ad aumentare la propria quota di mercato, anche attraverso una collaborazione sempre più stretta con i trasformatori specializzati.



Servizio a pag. 10

ANNO 13 N. 3
Giugno/Luglio 2012

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in A.P. -
D.L.353/2003 - conv.
L.46/2004, art.1, c.1, LO/MI -
In caso di mancata consegna
restituire al mittente che si impegna
a pagare la relativa tassa

NEW ENTRY PAG. 2

DACIA

Arriva il Dokker

Al debutto per la fine dell'estate in Italia il nuovo van "low cost" del marchio nell'orbita Renault.

TECNICA PAG. 18

SICUREZZA

Paraurti "sinergici"

Componenti utilizzate per i mezzi industriali potrebbero essere implementate per i "leggeri".

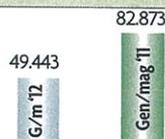
NOLEGGIO PAG. 32

ANIASA

Effetto sorpresa

Per il Rapporto dell'associazione delle aziende del renting, richieste di furgoni in crescita.

MAI COSI' MALE
-40,34%



Consegne veicoli commerciali fino a 3,5 t Ptt

I RIBALTABILI DI CANTONI

La sua specializzazione è la progettazione e costruzione di strutture a cassone ribaltabile per l'equipaggiamento di autocarri da tre a quaranta tonnellate di Ptt, ambito che ha rafforzato ulteriormente una decina di anni fa con l'acquisizione di un altro specialista del settore, Cordero, di Cuneo. All'attività principale si aggiunge, poi, l'installazione di gru retro-cabina: l'azienda lombarda, infatti, ha in essere una collaborazione con il noto marchio Fassi. Della linea "Jolly" di Cantoni fanno parte veicoli fino a 6,5 t di Ptt. Alla base vi è l'adozione della lamiera piegata a freddo, che contribuisce a creare un allestimento robusto e duraturo.

Servizio a pag. 24



ALLESTIMENTI SPECIALI

Nonostante la crisi, non si ferma il mondo degli allestitori specializzati, pronti a offrire al mercato soluzioni inedite e personalizzate. Questo mese sono di scena: l'officina mobile per la piccola Peugeot iON di Sortimo, le furgonature refrigerate di Framac Trade, le elaborazioni di Carrozzeria Roma, gli «uso ufficio» di Elevox, il sistema Hydro-Block di Store Van, gli autonegozi di Coibent Car, le biblioteche e banche mobili di Porto Fiera.

Servizio da pag. 22



FISCO La cessione dei crediti della P.A. Qualcosa è cambiato

La Pubblica Amministrazione è sempre stata considerata un "porto sicuro" da molti allestitori. I tempi dei pagamenti sono lunghissimi, ma i volumi di lavoro sono generalmente importanti e l'incasso è certo. In questi periodi di crisi, però, la P.A. è diventata un pessimo pagatore e il recupero dei crediti si è dilatato in maniera esponenziale, catapultando gli imprenditori in grossi problemi di liquidità. Ora, forse, c'è un rimedio.

Servizio a pag. 8

ESCLUSIVO



In regalo l'elenco staccabile delle carrozzerie che trasformano i veicoli per trasporti specifici. Da Nord a Sud, una panoramica completa, con l'indicazione delle specializzazioni e dei servizi che ciascun operatore offre. A centro giornale.

Negli anni del boom economico, il mezzo privato era stato un indicatore del benessere della società. Non sorprende, dunque, che in un momento congiunturale così difficile a livello internazionale anche il comparto automotive nel complesso sia in sofferenza. Non fa eccezione l'industria del noleggio (auto, veicoli commerciali e altro), che pur aveva registrato negli ultimi anni un forte sviluppo passando, nel decennio 2001-2011, da 600 milioni a oltre 5 miliardi di euro di fatturato e da una flotta di 250.000 a quasi 680.000 veicoli gestiti. Dopo due anni contrassegnati da indici negativi (2009 e 2010) e un 2011 all'insegna della ripresa, nei primi tre mesi dell'anno in corso, infatti, il comparto del renting ha cominciato ad avvertire la situazione di difficoltà e incertezza che opprime l'intera economia italiana.

Se il comparto auto segna il passo - negativo il dato complessivo sulle immatricolazioni di nuove vetture a uso noleggio, che risente del calo del lungo termine (-4%) e di quello, più accentuato, del breve termine (-39%) - quello dei veicoli commerciali (che nel 2010 aveva sofferto in modo particolare) presenta qualche sorpresa, come vedremo nei paragrafi successivi. I numeri sono stati resi noti da Aniasa, Associazione nazionale

Effetto sorpresa

■ **Il comparto del nolo dei mezzi di lavoro è in calo da tempo. I dati del 2011, però, non sono così negativi: il lungo termine "ha tenuto", con un forte aumento di richieste dei van. Nel breve termine la domanda è risultata in diminuzione, ma i contratti sono stati un po' più lunghi e il giro d'affari totale più elevato. Il parco è in contrazione, ma si riscontra una maggiore specializzazione dell'offerta, che ha come conseguenza un aumento del valore medio dei commerciali in flotta. L'Associazione di riferimento ha fornito una fotografia del mercato.**



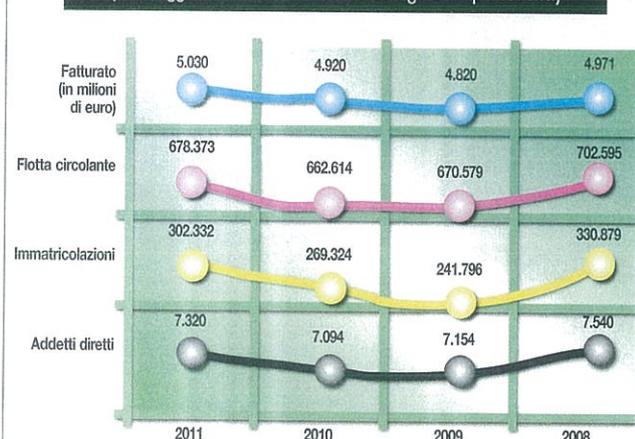
industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici, nel corso della conferenza stampa in cui è stato presentato l'XI Rapporto sullo stato dell'arte del settore (per l'anno 2011).

Durante l'incontro Paolo Ghinolfi, presidente dell'associazione, ha sottolineato la rilevanza strategica del comparto: «Sono quattro milioni e ottocentomila i contratti a noleggio che vengono stipulati ogni anno» ha detto, soffermandosi sul ruolo chiave del renting come volano per l'economia (riferendosi, in particolare, al turismo). Ghinolfi ha evidenziato, inoltre, la funzione ambientale del noleggio: tutti i mezzi immatricolati dalle imprese sono Euro 5 e, quando dismessi, vengono immessi sul mercato dell'usato a un prezzo concorrenziale, andando a sostituire veicoli più datati. Ha riferito, poi, l'interesse di Aniasa per le nuove tecnologie (ibrido ed elettrico).

«Nonostante queste premesse - ha aggiunto Ghinolfi - sia il noleggio sia la clientela aziendale che ne fruisce sono penalizzati in vari modi: dall'aumento dell'imposta di trascrizione (IPT, previsti maggiori costi per il noleggio di circa 70 milioni) dello scorso luglio, al superbollo, passando per gli aumenti incontrollati delle tariffe RC Auto e dei carburanti. Non dimentichiamo che queste misure impattano su aziende già

ANDAMENTO LENTO

(Il noleggio veicoli* a confronto con gli anni precedenti)



Fonte: Aniasa. *Auto più veicoli commerciali, breve termine, lungo termine e fleet management.

FURGONI SOTTO LALENTE

(Indicatori chiave del breve termine)

Indicatori	2011	2010	Var.% 2011/2010	2009	Var.% 2010/2009
Fatturato	65.541.753	64.568.010	2%	67.168.564	-4%
Giorni di noleggio	1.515.349	1.477.808	3%	1.468.709	1%
Flotta media	6.581	6.698	-2%	6.673	-
Utilizzo	63%	60%	4%	60%	-
Numero di noleggi	303.879	314.219	-3%	324.233	-3%
Durata	5,0	4,7	6%	4,5	4%
Prezzo medio per giorno	43	44	-1%	46	-4%
Prezzo medio per noleggio	216	205	5%	207	-1%
Immatricolazioni	4.842	4.625	5%	4.952	-7%
Valore medio delle immatricolazioni	17.713	16.791	5%	14.573	15%
Furti	26	27	-4%	43	-37%

Fonte: Aniasa



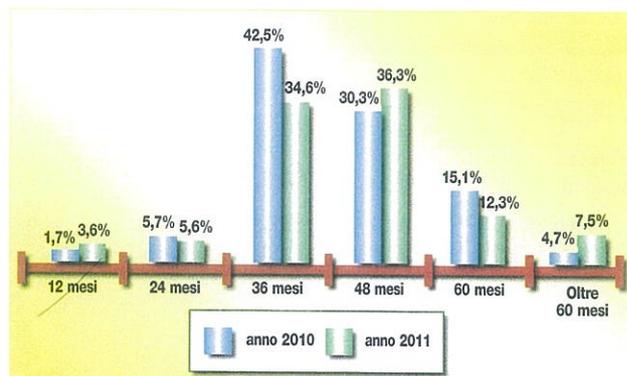
■ Nell'ambito dell'utenza professionale, molto gettonate sono le versioni "van", derivate dalle vetture. In aumento pure le immatricolazioni dei mezzi di portata superiore alle 3,5 t Ptt.

alle prese con una crisi senza precedenti, con l'ormai istituzionalizzato ritardato pagamento delle Pubbliche Amministrazioni e con la stretta creditizia».

Questi fattori, insieme all'incertezza degli scenari economici, influenzeranno - secondo Aniasa - anche la domanda di noleg-

gio nel 2012, sia a lungo sia a breve termine. Un ulteriore peggioramento potrebbe arrivare dalla nuova stretta fiscale contenuta nel DDL Lavoro (all'esame del Senato all'epoca in cui scriviamo, ndr) che preleva una parte delle risorse necessarie per la riforma proprio dall'auto aziendale.

CONTRATTI SEMPRE PIU' LUNGI (Distribuzione % del parco autocarri per durata del noleggio)



Fonte: Aniasa

IL BREVE TERMINE

Il giro d'affari dei furgoni relativamente al noleggio a breve termine è stato di 65,5 milioni di euro nel 2011 (+2% v.s. anno precedente). Il risultato è molto positivo se consideriamo che le occasioni che generano domanda per questo business avevano avuto nel 2010 un andamento negativo: il noleggio di furgoni si rivolge alla clientela business per

esigenze legate alla movimentazione di persone e merci e ai privati per i piccoli trasporti, ragion per cui è un comparto che soffre molto la crisi economica che si sta vivendo in questo periodo.

Entrando nel dettaglio, le attività dei privati relative ai piccoli trasporti "domestici" si sono contratte a causa di un atteggiamento generalizzato più tiepido verso i consumi (un dato indica-

Scegli chi ti fa puntare in alto

Punta verso l'innovazione e la qualità: scegli su misura per te, al resto pensiamo noi.

Il Gruppo Pommier ti offre soluzioni complete per veicoli industriali e commerciali, accessori macchine movimento terra e per l'industria in generale.

Pommier Furgocar: la scelta giusta.



Visita il nostro sito web:
www.furgocar.com

Servizio clienti:
0522.491201-240

La qualità che cerchi.

GROUPE POMMIER

PIANETA NOLEGGIO

5 miliardi circa
Fatturato complessivo (euro)

680.000 circa
Flotta circolante totale

302.000
Immatricolazioni/anno

29.300
Addetti diretti e indiretti

30.000
Officine della rete assistenza

21 miliardi
Km percorsi/anno

Fonte: Aniasa, Italia, anno 2011, auto e veicoli commerciali

tivo in questo senso è rappresentato, per esempio, dal calo del 2% delle compravendite di immobili, fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze). Le imprese attive, poi, ossia quelle che generano fatturato, sono diminuite nel 2011, così come negativo è stato pure il saldo di quelle puramente registrate (ossia la differenza tra le nuove imprese e quelle cessate). Inoltre, il noleggio a breve dei furgoni non è un'attività stagionale al pari del rent-a-car delle auto che risponde a picchi legati al turismo. Questi fenomeni hanno comportato un'oggettiva diminuzione della domanda potenziale, che si è poi tradotta in un numero di noleggi inferiore del 3% a quello del 2010



che, però, hanno avuto una durata media più elevata (+6%) che ha prodotto un volume di giorni di noleggio superiore a quello dell'anno precedente (+3%).

OFFERTE PIU' MIRATE

Dal lato dell'offerta, gli operatori, per far fronte a questo cambiamento della domanda, hanno agito sulla gestione della flotta e sul prodotto stesso; hanno ridotto il parco medio del 2%, puntando a ottimizzare il tasso di utilizzo, arrivato al 63% (era 60% nel 2010); hanno poi continuato, seguendo un percorso già avviato da qualche tempo, a specializzarsi arrivando a coprire esigenze molto particolari dei propri clienti. L'assortimento della flotta nel 2011 comprende mezzi di diverse dimensioni e capacità di carico, dai furgoni funzio-

nali ai piccoli trasporti, fino ai veicoli utili per carichi più impegnativi. Ci sono, inoltre, mezzi per la movimentazione di colli con dimensioni e ingombro particolari, con sistemi di ribaltamento per facilitare le operazioni di carico e scarico e furgoni con sponda idraulica. La gamma è completata anche da veicoli speciali per diversi tipi di impieghi professionali, come i furgoni isoterme e i refrigerati adibiti al trasporto di merci a temperatura controllata (alimenti, latticini, pasticceria, prodotti ittici, surgelati). Questa specializzazione del prodotto ha costituito un costo aggiuntivo per gli operatori, come conferma il valore medio delle immatricolazioni, che è aumentato del 5%. Anche il loro volume assoluto si è elevato del 5%, a conferma della volontà degli

■ Gli operatori del noleggio hanno ridotto il parco, ma ottimizzato il suo tasso di utilizzo. Si sono, poi, specializzati, ampliando l'assortimento dei mezzi (per dimensioni, capacità e allestimento).

operatori di sostituire il parco circolante con mezzi più evoluti, e comunque è un dato in controtendenza rispetto al mercato complessivo dei veicoli commerciali le cui immatricolazioni nel 2011 hanno registrato una flessione del 6%. Dall'analisi dei prezzi, potrebbe sembrare che la clientela non abbia ripagato questa migliore qualità dell'offerta, ma in realtà la diminuzione del prezzo medio giornaliero è ascrivibile alla durata media più lunga, che consente appunto di ottimizzare l'utilizzo e i costi di noleggio.

IL LUNGO TERMINE

I principali indicatori del lungo termine sono stati tutti positivi nel 2011: con il rallentamento del fenomeno della proroga dei contratti che aveva contrassegnato il passato triennio, l'anno è stato caratterizzato da una ripresa delle immatricolazioni, che hanno raggiunto quota 185 mila veicoli nuovi (auto più furgoni) immessi in flotta (41.600 in più rispetto al 2010, +29%). Quanto ai furgoni, si registra un forte aumento di richiesta delle "derivate" van, quasi 26.000, che arrivano a rappresentare i due terzi del totale: si tratta di mezzi di piccola portata per esigenze commerciali di assistenza e manutenzione utilizzati prevalentemente in ambito cittadino o per percor-

QUADRO D'INSIEME

(Immatricolazioni per breve e lungo termine)

Tipo di noleggio	Breve termine			Lungo termine		
	2011	2010	Var %	2011	2010	Var %
Immatricolazioni	117.105	125.727	-7%	184.953	143.597	29%
- di cui vetture	112.331	121.102	-7%	144.957	121.267	20%
- di cui furgoni	4.842	4.625	5%	39.475	21.553	83%
- altro*	-	-	-	521	776	-33%
Valore immatricolazioni (mln euro)	1.545.720.718	1.600.923.255	-3%	3.270,2	2.955,5	-5,6%
- di cui vetture	1.463.588.597	1.523.257.411	-4%	2.760,6	2.679,9	3%
- di cui furgoni	85.761.640	77.665.844	10%	494,9	267,8	84,8%
- altro*	-	-	-	14,7	7,7	90,4%
Valore medio unitario immatricolazioni (euro)	13.199	12.733	4%	15.085	20.582	26,7%
- di cui vetture	13.029	12.578	4%	19.044	22.099	-13,8%
- di cui furgoni	17.713	16.793	5%	12.536	12.427	0,9%
- altro*	-	-	-	28.285	9.970	183,7%

Fonte: Aniasa. *Moto, mezzi speciali, eccetera.

renze ridotte. Crescono, poi, anche le immatricolazioni di mezzi di portata fino a 3,5 tonnellate (12.853, +32,6%) e di quelli che le superano (708, +1,8%). E' un segnale di particolare rilievo per il legislatore, potenzialmente indicativo della richiesta di mezzi di portata superiore. Il comparto del trasporto di merci continua, infatti, a essere penalizzato dall'attuale normativa del Codice della Strada, immutata dal 1994, che non prevede la possibilità di prendere in locazione mezzi con Ptt superiore a 6 tonnellate.

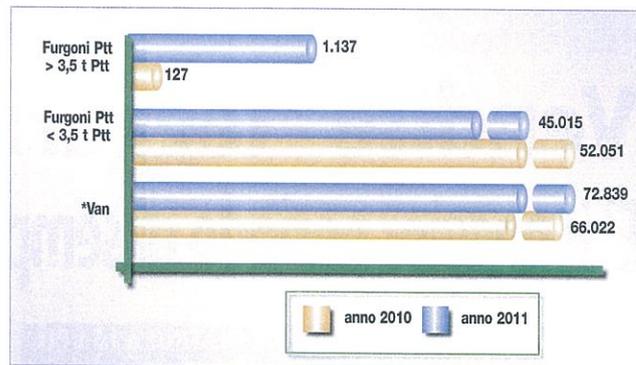
Il giro d'affari di tutti gli operatori (auto e furgoni) mostra il segno positivo (+1%), frutto combinato di un aumento del fatturato legato ai contratti di noleggio (+2,5%) e di un calo di quello generato dalla rivendita dell'usato (-4% vs 2010) dovuto alla maggiore anzianità dei veicoli rimessi sul mercato al termine della locazione. Ritorna a

crescere anche la flotta circolante totale (524.160, +2,1%), mentre i furgoni restano stabili con oltre 118.000 unità.

La clientela aziendale costituisce sempre il target privilegiato del long renting (91,5%), seguito dalle flotte pubbliche (7,1%) e dai primi risultati con i privati cittadini (1,4%). Si sono allungate ancora le durate contrattuali (+1% vs 2010), a fronte delle esigenze delle aziende clienti di ottenere canoni più bassi, ottimizzando i costi; aumentato pure il chilometraggio mediamente percorso ogni anno dai veicoli in noleggio a lungo termine, arrivato a superare i 30.000 km. Dall'esame dei canali di vendita per lo sviluppo del business, continua la crescita dei contratti stipulati dalla rete indiretta, arrivata nel 2011 a rappresentare un terzo dei contratti conclusi.

Nel primo trimestre del 2012, però, emerge un rallentamento

TANTI VAN, "MEDI" IN AUMENTO (Distribuzione immatricolazioni NLT per tipo di furgone)



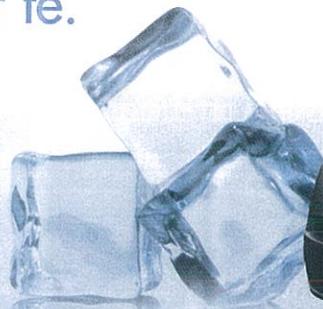
Fonte: Aniasa - *: derivate

delle attività, già intravisto nelle fase finale del 2011. In attesa di un migliore scenario economico, la clientela aziendale sta ritornando a chiedere una proroga dei contratti, allungando pertanto il periodo di permanenza in flotta dei veicoli. Ciò, come sperimentato in precedenti situazioni di congiuntura negativa, sta producendo una leggera contrazione della domanda.

Tutti gli altri indicatori resta-

no positivi e secondo gli operatori del settore rimane immutato il portafoglio clienti. Continua a crescere leggermente il giro d'affari rispetto al primo trimestre 2011 così come i dati della flotta circolante (+1%); si è tuttavia verificata una evidente contrazione del numero totale di veicoli in flotta rispetto alla fine del 2011, fenomeno che necessita di un'attenta valutazione nei prossimi mesi.

AmicoBlu Peugeot Boxer. Una novità fresca fresca per te.



amicoblu.it
199 151 198
Numero soggetto a
tariffazione specifica

La flotta AmicoBlu si arricchisce di una novità fresca fresca per i tuoi trasporti: **Peugeot Boxer con allestimento isoteramico**, il mezzo ideale per il trasporto alimentare o farmaceutico perché ti garantisce una temperatura costante da 0° a +4° e con il suo ampio vano carico, fino a 33 quintali, dà più spazio al tuo business. Per il prossimo catering, l'approvvigionamento o la consegna di alimenti freschi o prodotti farmaceutici, prenota Peugeot Boxer con allestimento isoteramico.

Per maggiori dettagli vai su amicoblu.it e scopri anche le altre offerte.

AmicoBlu

IL PIÙ NOLEGGIATO DAGLI ITALIANI